

COPIA



## CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n. 53  
in data 29/07/2013

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Prot. nr. 13765

Data Prot. 12/08/2013

#### Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU): determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 17.14 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor DALLA GASPERINA Alessandro, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora De Carli Daniela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BELLUMAT Angelo
- 3 CAMPIGOTTO Cesare
- 4 CURTO Alberto
- 5 DALLA GASPERINA Alessandro
- 6 DALLA MARTA Ivan
- 7 DEL BIANCO Alessandro
- 8 FAORO Ezio
- 9 FONTANIVE Luca
- 10 LISE Ezio
- 11 MALACARNE Marcello
- 12 MENEGUZ Primo
- 13 SACCHET Manuel
- 14 SARTOR Riccardo
- 15 SIGNORETTI Gilberto
- 16 TRENTO Ennio
- 17 ZALLOT Giulio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
<b>16</b>	<b>1</b>

Sono presenti gli assessori:

BELLUMAT Sabrina BONAN Valter PELOSIO Giovanni PERCO Luciano ZATTA Adis.

Si dà atto che è presente il dirigente del Settore Economico Finanziario dott. Renato Degli Angeli.

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di delibera come in atti:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesse**

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;
- l'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012 che stabilisce l'abolizione della riserva a favore dello Stato dell' IMU per tutti gli immobili esclusi gli quelli appartenenti alla categoria D per i quali si versa lo 0,76% dell'IMU allo Stato;
- l'art. 1 del D.L.54/2013 sospende l'acconto sull'abitazione principale e relative pertinenze e sugli immobili assimilati.

### **Riferimenti ad atti precedenti**

- Delibera di Giunta n. 279 del 23/12/2011 che designa il funzionario responsabile per l'attività organizzativa e gestionale del nuovo tributo IMU.
- Delibera consiliare n. 35 del 19/03/2012 che approva le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012.
- Delibera consiliare n. 82 del 27/09/2012 che approva il nuovo Regolamento per la gestione dell'IMU.
- Delibera consiliare n. 91 del 29/10/2012 che varia le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 10/06/2013 che approva le linee di indirizzo per il bilancio 2013.

### **Motivazioni**

Con la delibera consiliare n.40 del 10 /06/2013, sono state state approvate le linee di indirizzo per la politica tariffaria del comune di Feltre.

Come riportato nella citata delibera la necessità di garantire i servizi ai cittadini impone, di fronte all'ulteriore taglio ai trasferimenti statali, di agire sul fronte delle entrate e contestualmente ridurre la spesa per poter mantenere gli equilibri di bilancio e garantire la copertura delle spese dei servizi. Si rende necessario adeguare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria rispetto a quelle previste per l'anno 2012 con decorrenza 1 gennaio 2013 come previsto dalla normativa.

Le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

L'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 e sm.i. prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato.

La normativa ha variato dal 2013 alcuni aspetti dell' IMU in particolare:

- la Legge 228 del 2012 (Legge Stabilità 2013) prevede che gli incassi IMU vadano interamente ai comuni eccetto che per gli immobili del gruppo catastale D per i quali vi è una riserva a favore dello Stato dello 0,76%, i comuni possono approvare un ulteriore 0,30 % a loro favore;
- il D.L. 54, art.1 prevede nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare la sospensione del pagamento dell'acconto per le abitazioni principali e assimilate e relative pertinenze con esclusione delle categorie A1, A8, A9, per gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP).

Riguardo il gettito IMU del 2013, ad aliquote 2012, "normalizzato" rispetto alla L.228/2012 e tenuto conto della possibilità di effettivo incasso/rimborso riguardo gli immobili adibite ad abitazione principale ed assimilati, il Comune ha necessità di reperire un maggior gettito IMU pari ad euro 680.000,00 per compensare i tagli ai trasferimenti, le minori entrate una tantum, le spese obbligatorie.

Nell'adeguamento delle aliquote e detrazioni si ritiene di confermare l'agevolazione a favore dei proprietari di abitazione principale che abbiano nel proprio nucleo familiare soggetti ai quali l'apposita Commissione Medica dell'ULSS, di cui all'art.1 della L. 295/90, abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge n.104/92.

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibile il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere reperito adottando le seguenti aliquote e detrazioni:

1. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune per l'abitazione principale e relative pertinenze** come stabilito dalla normativa;
2. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune**, per i proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, immobili alle condizioni fissate dagli accordi di cui al comma 3, art. 2, L. 431/98;
3. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune** per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e gli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art.8, comma 4, del D.Lgs.504/92, come richiamato dall'art.13, comma 10, del D.L. 201/2011.
4. **aliquota dello 0,58 per cento tutto di competenza del Comune**, a favore degli immobili appartenenti alle ONLUS e da queste utilizzati direttamente per fini istituzionali;
5. **aliquota dello 1,06 per cento dei quali 0,76 di competenza dello Stato e 0,30 di competenza del Comune** per le seguenti categorie di immobili: D1, D2, D3, D4,D5, D6, D7, D8, D9, D10;
6. **aliquota dello 1,06 per cento tutto di competenza del Comune** per le aree fabbricabili e gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

#### **DETRAZIONI**

1. di **stabilire la detrazione per l'abitazione principale in euro 200,00**, tale detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00 e, dunque, l'importo massimo della detrazione/maggiorazione è di euro 600,00;
2. di stabilire a favore dei proprietari di abitazione principale che abbiano nel proprio nucleo familiare soggetti ai quali l'apposita Commissione Medica dell' ULSS, di cui all'art.1 della L. 295/90, abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge n.104/92 una maggiorazione di € 50,00 per ciascun soggetto. Tale ulteriore detrazione non è cumulabile, per lo stesso soggetto, con quella prevista per i figli di età non superiore ai 26 anni.

#### **Normativa/regolamenti di riferimento**

- D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- D.Lgs. n. 23/2011 e il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e smi;
- Legge 228/2012 art. 1, comma 381 e comma 381;
- D.L.54/2013 (sospensione acconto IMU abitazione principale);
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza dell'art. 49 e 147/bis i pareri riportati in calce (\*\*\*) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- Statuto comunale;

#### **Pareri**

Visto dalla I<sup>^</sup> Commissione consiliare in data 04/07/2013.

### **D E L I B E R A**

- le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria:
  1. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune per l'abitazione principale e relative pertinenze** come stabilito dalla normativa;
  2. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune**, per i proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale e comprese le relative pertinenze, immobili alle condizioni fissate dagli accordi di cui al comma 3, art. 2, L. 431/98;
  3. **aliquota dello 0,48 per cento tutto di competenza del Comune** per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e gli enti di edilizia residenziale pubblica di cui all'art.8, comma 4, del D.Lgs.504/92, come richiamato dall'art.13, comma 10, del D.L. 201/2011.
  4. **aliquota dello 0,58 per cento tutto di competenza del Comune**, a favore degli immobili appartenenti alle ONLUS e da queste utilizzati direttamente per fini istituzionali;
  5. **aliquota dello 1,06 per cento dei quali 0,76 di competenza dello Stato e 0,30 di competenza del Comune** per le seguenti categorie di immobili: D1, D2, D3, D4,D5, D6, D7, D8, D9, D10;
  6. **aliquota dello 1,06 per cento tutto di competenza del Comune** per le aree fabbricabili e gli immobili diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

#### **DETRAZIONI**

1. di **stabilire la detrazione per l'abitazione principale in euro 200,00**, tale detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere

superiore ad euro 400,00 e, dunque, l'importo massimo della detrazione/maggiorazione è di euro 600,00;

2. di stabilire a favore dei proprietari di abitazione principale che abbiano nel proprio nucleo familiare soggetti ai quali l'apposita Commissione Medica dell' ULSS, di cui all'art.1 della L. 295/90, abbia riconosciuto la connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge n.104/92 una maggiorazione di € 50,00 per ciascun soggetto. Tale ulteriore detrazione non è cumulabile, per lo stesso soggetto, con quella prevista per i figli di età non superiore ai 26 anni.

- di prendere atto della sospensione dell'acconto per alcune tipologie di immobili prevista dall'art.1 del D.L. 54/2013 e che la presente delibera potrà essere ulteriormente modificata ai sensi della normativa vigente garantendo gli equilibri di bilancio;
- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2013;
- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario a provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione di questa delibera e di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201. dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

### **Apertura dibattito**

Si dà atto che all'inizio della discussione entrano i Revisori dei Conti:

- dott. Giovanni Argenti
- dott. Christian De Bona
- dott.ssa Paola Munerol

Il Presidente pone in votazione la possibilità di intervento nella discussione dei Revisori:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON votazione unanime e palese per alzata di mano:

## **A P P R O V A**

### **Aperta la discussione intervengono:**

Consiglieri: Dalla Gasperina, Perenzin, Del Bianco, Meneguz, Trento, Signoretti, Curto, Zallot, Lise

Assessori: ---

Segretario Generale De Carli

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Si dà atto che all'inizio della discussione rientra il consigliere Curto (presenti nr. 17).

Nel corso della discussione esce l'assessore Bonan.

Terminata la discussione **il Presidente** pone in votazione la seguente proposta di emendamento (allegato A) presentata dai consiglieri Del Bianco e Lise:

- l'aliquota tutta di competenza del Comune per le abitazioni principali e relative pertinenze venga portata dal 0,48 al 0,6 per cento per quelle abitazioni che appartengono alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville), A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);

- il Sindaco si impegna a far sì che, nella prossima variazione di bilancio, il maggior incasso per il Comune di Feltre derivante dall'aumento della suddetta aliquota, pari ad € 4200 circa, venga destinato per metà all'assessorato allo Sport e per l'altra metà all'assessorato alla Cultura.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17	
Votanti	N.	15	
Favorevoli	N.	13	
Contrari	N.	2	(Signoretti e Trento)
Astenuti	N.	2	(Meneguz e Sartor)

### **A P P R O V A**

Quindi il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17	
Votanti	N.	17	
Favorevoli	N.	11	
Contrari	N.	6	(Curto, Meneguz, Sartor, Signoretti, Trento e Zallot)

### **A P P R O V A**

(\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 19/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to Renato Degli Angeli)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 19/07/2013

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA  
(F.to Renato Degli Angeli)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA  
(F.to )

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to DALLA GASPERINA Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to De Carli Daniela

---

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO**

Si attesta che in data odierna copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, nelle forme di legge, all'albo pretorio del Comune, ove pertanto rimarrà dal **12/08/2013** al **27/08/2013**.

Feltre, li 12/08/2013

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO  
F.to Giovanni Galifi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal **12/08/2013**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **23/08/2013**.

IL SEGRETARIO  
F.to Daniela De Carli

---